

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
MARGHERITA GRAZIOLI
Fr. Povo Via della Resistenza n. 63 – 38123 Trento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 27 DI DATA 29 DICEMBRE 2022

OGGETTO: Approvazione del Piano Programmatico 2023 – 2025, del Bilancio pluriennale 2023 – 2025 e del Budget per l'esercizio 2023.

Il giorno 29 dicembre 2022 ad ore 18.00, presso la sede dell'Azienda, convocato dalla Presidente, con avvisi recapitati ai singoli componenti, si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Presenti i Signori:	TOMASI NICOLETTA	Presidente
	DETASSIS ANDREA	Vicepresidente
	FEDRIZZI CARLO	Consigliere
	SANTARELLI LUIGI	Consigliere

Assente giustificato:	BONVECCHIO ELEKTRA	Consigliere
-----------------------	--------------------	-------------

Assiste il Direttore Generale: Patty Rigatti

OGGETTO: Approvazione del Piano Programmatico 2023 – 2025, del Bilancio pluriennale 2023 – 2025 e del Budget per l'esercizio 2023.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamato il regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle APSP approvato con D.P. Regione 13/4/6 n. 4/L e ss.mm., che al capo II art. 4 prevede l'aggiornamento a cadenza annuale, in occasione della presentazione del budget, del bilancio preventivo pluriennale con validità minima triennale;

ritenuto opportuno predisporre detto bilancio per il periodo 2023 - 2025;

preso atto dell'impossibilità di definire per le risorse per il 2024 e 2025 a disposizione dell'Azienda, in assenza di autonome/predefinite fonti di finanziamento, con conseguente difficoltà a pianificare nuove attività aziendali per gli anni 2024 e 2025;

preso atto inoltre della fase di incertezza determinata dall'attuale congiuntura economica a livello internazionale, che rende difficile l'elaborazione di uno scenario economico stabile in un periodo di media durata;

richiamata la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2473 dd. 22/12/2022 di approvazione delle Direttive per l'assistenza sanitaria e assistenziale a rilievo sanitario nelle RSA per l'anno 2023 che prevede:

- l'impossibilità per gli enti gestori di RSA di aumentare la retta alberghiera base. Nel contempo la Giunta provinciale si impegna a proporre un intervento normativo e a individuare le risorse necessarie per sostenere gli Enti in difficoltà economica a causa del rincaro dei prezzi;
- il potenziamento dell'assistenza medica con la valorizzazione della funzione di coordinamento sanitario. Entro il 28/02/2023 i rappresentanti di UPIPA dovranno presentare al Servizio Politiche Sanitarie e per la non autosufficienza una proposta di consortilizzazione;
- l'incremento della tariffa sanitaria (a copertura dei maggiori costi per l'incremento del minutaggio dell'assistenza medica) di € 0,24 al giorno per i posti letto base e di € 0,48 per i posti letto di nucleo;
- l'introduzione della possibilità per la PAT di riconoscere (alle APSP che gestiscono RSA) un contributo di misura massima pari alla rivalutazione del TFR relativo al personale dipendente;

viste le disposizioni contenute nelle sopracitate direttive RSA e preso atto che l'accettazione delle stesse costituisce accordo negoziale con l'APSS ex art. 8 octies e ss. del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.;

richiamata la deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 2187 del 22/12/2020 di approvazione delle direttive triennali 2021 - 2023 per l'efficientamento (razionalizzazione e qualificazione delle spese);

richiamata la deliberazione della G.P. n. 2371 dd. 16/12/2022 di approvazione delle Direttive dei Centri Diurni che prevedono:

- introduzione della figura dello psicologo nella misura di 5 ore al mese ogni 10 posti;
- adeguamento della tariffa sanitaria, aumentando del 10% la quota riferita ai pasti e ai trasporti, tenuto conto della crisi energetica che ha comportato aumenti significativi dei costi;
- previsione di una maggior flessibilità negli orari di apertura del centro che permette una risposta più adeguata ai bisogni dell'anziano e una facilitazione nell'organizzare il servizio di trasporto;

preso atto che il finanziamento provinciale 2023 del Centro Diurno per i 25 posti convenzionati è aumentato di € 17.940 rispetto al 2022 ed è pari a complessivi € 467.038,00;

preso atto che la prima annualità del bilancio pluriennale coincide con quella del **budget 2023** e verificato che quest'ultimo evidenzia **una perdita complessiva pari a € 193.901,11**;

ritenuto di prevedere quanto segue per la definizione degli stanziamenti inseriti nel Bilancio Preventivo Pluriennale sugli anni 2024 e 2025:

- applicazione di un incremento dei costi (in particolare sui servizi esternalizzati e utenze) nel 2024 e nel 2025 rispettivamente del 3,5% e 2,00% in relazione alla previsione di incremento dei prezzi al consumo (inflazione);
- incremento pari al tasso inflattivo previsto al punto precedente dei costi del personale dipendente compensato da maggiori ricavi per contributo c/esercizio PAT per rinnovo contrattuale;
- incremento dei ricavi di centro diurno (€ 6.300 circa) per sviluppo dei servizi a pagamento (per ogni anno è previsto un incremento di 105 presenze annue);
- incremento di ricavi di centro servizi (€ 10.000 circa) per sviluppo delle attività a favore dell'utenza del territorio (progetto Casa Melograno);
- incremento dei ricavi per produzione pasti da consegnare a domicilio e dei canoni degli alloggi protetti in relazione alla crescita del tasso inflattivo. Nel corso del 2023 andranno rinegoziati gli accordi col Comune di Trento in quanto la convenzione in scadenza il 31/12/2022 è stata oggetto di proroga per ulteriori 4 mesi (Prot. 11190 d.d. 29/12/2012);
- incremento delle rendite patrimoniali nel 2024 e 2025 (+ € 8.000 per ciascuno dei due esercizi) per concessione in uso degli spazi del Centro Servizi (attività sospese durante la pandemia);
- dal 2024 si prevede che la vasca terapeutica sia aperta tutto l'anno con conseguente aumento dei costi esternalizzati di gestione e monitoraggio, quali ad esempio il controllo dei corretti livelli di cloro nell'acqua (la riapertura nel 2023 è prevista da ottobre);
- dal 2024 si prevede che il Punto prelievi rimanga aperto 12 mesi su 12 con incremento ricavi di € 4.000 (nel 2023 la riapertura è prevista da maggio) e dei costi;

verificato che il ripianamento delle perdite evidenziate nel bilancio pluriennale 2024 e 2025 sarà possibile solo attraverso l'incremento dei ricavi derivanti da più fonti, quali: contributo straordinario provinciale, incremento della tariffa sanitaria e/o aumento delle rette alberghiere RSA (attualmente bloccate);

constatata la necessità di declinare il budget aziendale, in diversi budget per settori di attività e di corredare la documentazione contabile di una "Relazione al budget 2023", illustrativa dei criteri adottati per la definizione delle voci di costo e di ricavo maggiormente significative;

verificato che l'elaborazione dei succitati documenti avviene nel rispetto delle linee strategiche e degli obiettivi proposti dalla Presidente e dai Consiglieri;

evidenziato ancora che l'Azienda ha adottato già dal 01/01/2009 la contabilità analitica di cui agli artt. 9 e 29 del regolamento di contabilità approvato con D.P.Reg. 13/04/2006, n. 4/L al fine di monitorare l'andamento dei singoli settori operativi (RSA, Centro Diurno, Centro Servizi, Cucina, Alloggi Protetti, Punto prelievi e Punto riabilitativo) effettuando le chiusure infrannuali sulle quali il Direttore Generale ha presentato al Consiglio di Amministrazione relazione sull'andamento della gestione dei singoli Centri di Attività;

visti gli "Allegati al Budget 2023" che riportano la consistenza analitica del personale e la relativa spesa distinta per voci stipendiali e oneri riflessi, nel rispetto di quanto previsto dalle Direttive RSA – ALLEGATO 1 - Parte Prima – Punto 16.6 – Flussi informativi;

esaminato il Budget 2023 della **Residenza Sanitaria Assistenziale** costruito sulla base delle ipotesi di tassi di saturazione dei posti disponibili nei vari servizi indicati nell'Allegato 77 al Budget 2023;

verificato che il budget 2023 della RSA presenta una **perdita pari a € 181.499,05** imputabile all'incremento in particolare dei costi per accantonamento TFR e per utenze combinato con il divieto da Direttive di aumentare la tariffa RSA base;

richiamati gli incontri di data 29/12/2022 prima con il Comitato dei familiari e successivamente con i familiari della RSA, tenuto da Presidente, Vice-Presidente e Direzione, nel corso del quale si è evidenziata l'attività posta in essere al fine di contenere i maggiori costi per l'aumento generalizzato dei prezzi attraverso azioni di efficientamento che consentano di mantenere il livello di qualità di servizi offerti agli utenti e di garantire standard di sicurezza adeguati (in ottemperanza a quanto previsto dalle Direttive di Rsa, di Centro Diurno e dalle Convenzioni sottoscritte con il Comune di Trento);

esaminati i conteggi relativi alla determinazione delle tariffe relative ai pasti erogati dall'Azienda nei servizi dalla stessa gestiti e preso atto che il costo della giornata alimentare per il 2023 è pari a € 14,34 (aumentata - rispetto al 2022 - di 84 centesimi);

esaminato il Budget 2023 della **Cucina** che consente di determinare il costo standard della giornata alimentare della RSA, del pasto interno (per gli utenti del Centro Diurno, del Centro Servizi – "Mensa Aperta" e per la mensa del personale) e il costo del pasto a domicilio e verificata la modalità di ribaltamento dei costi complessivi sui vari "centri di profitto";

verificato che tale budget di Cucina è sostanzialmente a pareggio (**utile di € 489,87**);

preso atto che il **Centro Diurno** è oggetto di specifico finanziamento da parte della Provincia Autonoma di Trento a seguito convenzione con l'A.P.S.S., mentre il Centro Servizi viene finanziato dal Comune di Trento;

verificato che il budget 2023 di Centro Diurno proposto per l'approvazione presenta una **perdita di € 9.409,19** principalmente a causa dei maggiori costi di rivalutazione del TFR;

visto il budget del **Centro Servizi** che presenta un **marginale a pareggio**. Verificato che al fine del pareggio di bilancio si prevede che il Comune di Trento eroghi un finanziamento pari a € 170.000,00 (invariato rispetto all'esercizio precedente);

esaminato ancora il budget **Alloggi Protetti**, che presenta un margine sostanzialmente in pareggio (**utile di € 28,53**) con un aumento percentuale dei canoni che varia dallo 13,68% allo 17,17% a seconda della tipologia di alloggio (aumento in valore assoluto al massimo di € 183,39 al mese) e verificato che tale aumento è sostanzialmente da attribuire ai maggiori costi per le utenze (gas e energia elettrica) incluse nel canone di concessione in uso;

esaminato quindi il Budget del settore di attività **Punto Prelievi** con margine in **perdita di € 3.511,27** e che per il 2023 è previsto un finanziamento da parte dell'Azienda Sanitaria pari a € 1.000 al mese (solo per i periodi di apertura). Verificato ancora che la riapertura del servizio è prevista dal 01/05/2023, subordinata al reperimento di personale infermieristico;

ritenuto fondamentale – nell'ottica di agevolare le persone anziane e con problemi di salute della Collina est che potrebbero essere in difficoltà nello spostamento presso punti prelievi più distanti rispetto a questo – mantenere aperto questo ramo di attività quale servizio che genera valore sociale per la comunità intera e ritenuto quindi di autorizzare la Presidente alla sottoscrizione della Convenzione per la prosecuzione dell'attività di Punto Prelievi fino al 31/12/2023;

ritenuto di riconoscere alla presente le caratteristiche di urgenza per il corretto svolgimento dell'attività amministrativa nel nuovo esercizio e di dichiararla quindi immediatamente eseguibile;

acquisito il parere di regolarità tecnico – amministrativo del Direttore e il parere di regolarità contabile del Funzionario di Ragioneria ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L.R. n. 7/2005 e ss. mm.;

visto lo Statuto dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Margherita Grazioli", approvato con deliberazione G.R. n. 293 dd. 09/10/2007, modificato con deliberazione G.R. n. 187 del 17/09/2010 e da ultimo modificato con deliberazione G.R. n. 49 dd. 16/03/2017;

vista la L.R. 21 settembre 2005, n. 7 coordinata con la L.R. 28 settembre 2016, n. 9;

visto il Regolamento Regionale concernente la contabilità delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona approvato con D.P.Reg. 13/04/2006 n. 4/L successivamente modificato con D.P.Reg. 13/12/2007 n. 12/L e ultimamente modificato con D.P. Reg. 17/03/2017 n. 7;

visto il Regolamento Regionale relativo alla organizzazione generale, all'ordinamento del personale e alla disciplina contrattuale delle aziende pubbliche di servizi alla persona approvato con D.P.Reg. 17/10/2006 n. 12/L e ultimamente modificato con D.P.Reg. 17/03/2017 n. 6;

visti altresì i vigenti Regolamenti Aziendali di Organizzazione, di Contabilità, del Personale e dei Contratti;

ad unanimità di voti dei Consiglieri presenti e votanti, espressi nella forma di legge;

DELIBERA

1. Di approvare il Bilancio Pluriennale 2023 - 2025 e il Piano programmatico a valere per lo stesso triennio;
2. di approvare il Budget 2023, che evidenzia una perdita presunta di € 193.901,11;
3. di accettare le disposizioni contenute nelle direttive RSA approvate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2473 del 22/12/2022 e di aderire al relativo sistema di finanziamento;
4. di accettare le disposizioni contenute nelle direttive di Centro Diurno approvate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2371 del 16/12/2022;
5. di autorizzare la Presidente a sottoscrivere la dichiarazione di adesione delle direttive RSA e di Centro Diurno, con eventuale riserva;
6. di autorizzare la Presidente a sottoscrivere la convenzione 2023 con l'APSS per la gestione del Punto Prelievi nel testo che sarà trasmesso dai competenti uffici dell'Azienda Sanitaria;
7. di approvare i fascicoli allegati al budget recanti come titolo rispettivamente "Allegati al Budget 2023" e "Piano programmatico e Relazione al budget 2023";
8. di provvedere che il presente atto sia pubblicato entro 5 giorni dalla data di adozione per 10 giorni consecutivi all'albo dell'Azienda (www.apspgrazioli.it) ai sensi dell'art. 20, comma 6 della L.R. n. 7/2005 coordinata con la L.R. 28 settembre 2016, n. 9 nel rispetto della L.R. 31/07/1993 n. 13 e ss.mm. e del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196;
9. di dichiarare la presente deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, salvo esplicita richiesta da parte della Giunta Provinciale di Trento ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.P. 24 luglio 2012, n. 15;
10. di dare atto che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale:
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 2, lett. b) della Legge 06/12/1971 n. 1034;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199.
11. di dichiarare con separata votazione, a voti unanimi, l'immediata eseguibilità del presente atto.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

I membri del Consiglio

ANDREA DETASSIS

CARLO FEDRIZZI

LUIGI SANTARELLI

LA PRESIDENTE

Nicoletta Tomasi

IL DIRETTORE GENERALE

Patty Rigatti

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Vista la presente deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L.R. 21 settembre 2005, n. 7, parere **POSITIVO** in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa, senza osservazioni.

Trento, 29 dicembre 2022

IL DIRETTORE GENERALE

Patty Rigatti

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Vista la presente deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L.R. 21 settembre 2005, n. 7, parere **POSITIVO** in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Trento, 29 dicembre 2022

Il Funzionario di Ragioneria

Martina Roncador